

## Oceani Deserti

Carmen Consoli

Quale puerile fragilità  
La convinzione di averti  
Accarezzare una rosa recisa  
Con crudeltà  
Sguardi lontano si perdono già  
Siamo oceani deserti  
Per quanto ci provi non riesco a capire  
Come sei cosa vuoi  
Mani distratte  
La sensualità  
Tra noi è un'accozzaglia di gesti  
Messo alle strette, lo ammetti, sei stanco di me  
E mi domandi il sapore che ha  
Quell'euforia degli inizi  
Malgrado i miei sforzi non riesco a capire come sei  
Cosa vuoi  
Che non ti importa soltanto di noi  
Ma di un passato che non passa mai  
Voglio capire chi sei  
Che vuoi che vuoi da me. Se  
Ami il sottile ricordo di chi  
A far soffrire è più abile  
Mio folle amore questo è troppo per me  
Come un pioniere che cerca chissà  
Quali frontiere dell'infedeltà

Non hai l'urgenza normale di stare con me  
Solo con me  
Puoi anche amare così se ti va  
Tu cosa scegli che io ho scelto già  
Ma forse anche tu non riesci a capire  
Come sei cosa vuoi  
Che non ti importa soltanto di noi  
Ma di un passato che non passa mai  
Voglio capire chi sei  
Che vuoi che vuoi da me. Se  
Ami il sottile ricordo di chi a far soffrire è più abile  
Mio torbido amore sono pazza di te  
Quando parli nei tuoi silenzi  
Poi mi baci e tutto è sopportabile  
Che non ti importa soltanto di noi  
Ma di un passato che non passa mai  
Voglio capire chi sei  
Che vuoi che vuoi da me. Se  
Ami il sottile ricordo di chi  
A far soffrire è più abile  
Addio amore abbi cura di te